

Le istruzioni Inps per il ricalcolo dei contributi nella p.a.

Ex Inpdap, conguaglio entro il mese di febbraio

DI DANIELE CIRIOLI

Conto alla rovescia sul conguaglio previdenziale per i dipendenti iscritti alla gestione pubblica Inps (ex Inpdap). Febbraio è l'ultimo mese entro cui le p.a. possono ricalcolare i contributi per l'anno 2014 e, conseguentemente, versare l'eventuale differenza entro il 16 marzo. Lo ricorda l'Inps nella circolare n. 25/2015 di ieri, precisando che il superamento del termine comporta l'applicazione di sanzioni (omissione o evasione).

Aliquota aggiuntiva (1%). Il conguaglio serve a verificare la corretta applicazione delle aliquote contributive. Tra queste l'aliquota aggiuntiva dell'1%, a carico dei dipendenti, pubblici e privati, qualora assoggettati a ritenuta previdenziale a loro carico in misura inferiore al 10%. L'aliquota dell'1% è applicata sulle quote di retribuzione eccedenti il limite della prima fascia di retribuzione pensionabile che, per l'anno 2014, è pari a 46.031 euro, corrispondenti a 3.836 euro mensili. Il conguaglio si rende necessario, tra l'altro, in caso di più rapporti di lavoro nel corso dell'anno e nell'ipotesi di emolumenti erogati da diverse p.a. configurabili tuttavia quali redditi di lavoro dipendente riconducibili al rapporto di lavoro del datore di lavoro principale.

Massimale contributivo (nuovi iscritti). Ai lavoratori che hanno cominciato a lavorare dal 1° gennaio 1996 si applica il c.d. regime contributivo delle pensioni il quale prevede che la contribuzione (e, quindi, anche il calcolo della pensione) sia effettuato fino a un certo importo c.d. «massimale contributivo». Oltre tale massimale non si versano più i contri-

buti (ma nemmeno si matura la pensione). Il massimale, per l'anno 2014, è pari a 100.123 euro e si applica alla contribuzione ai fini pensionistici, ivi compresa l'aliquota aggiuntiva dell'1%, nonché ai contributi dovuti al fondo credito. L'Inps ricorda che il massimale, non frazionabile a mese, opera pure se l'anno solare viene retribuito solo in parte (cioè non è soggetto a riparametrazione). Infine, l'Inps ricorda che questo regime (e il massimale) si applica anche a chi abbia optato per il calcolo della pensione con il sistema contributivo, pur avendo contributi versati entro il 31 dicembre 1995.

Retribuzioni d'oro. Ai direttori generali, amministrativi e sanitari l'imponibile contributivo è soggetto ad ulteriore massimale, pari per l'anno 2014 a 182.509 euro (dlgs n. 181/1997). Il massimale si applica ai contributi pensionistici, compresa l'aliquota aggiuntiva dell'1%, nonché per il fondo credito.

I termini. Le operazioni di conguaglio vanno effettuate entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento. Per l'anno 2014, pertanto, le operazioni vanno effettuate entro il mese corrente. Le relative denunce, invece, devono essere inviate all'Inps entro il mese successivo a quello in cui è stato effettuato il conguaglio e, comunque, non oltre il mese di marzo dell'anno successivo a quello di riferimento. Il termine del versamento dei contributi da conguaglio, senza aggravio di oneri accessori, è fissato al giorno 16 del mese successivo a quello in cui è stato effettuato il conguaglio, fermo restando, in ogni caso, il termine ultimo del giorno 16 del mese di marzo dell'anno successivo a quello a cui si riferiscono le operazioni di conguaglio.

—© Riproduzione riservata—

